

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

Alla fine del quinquennio gli alunni dovranno essere in grado di:

- raggiungere la piena realizzazione del profilo educativo e culturale, imparando ad acquisire ed interpretare criticamente le forme del sapere e le reciproche relazioni.
- raggiungere piena consapevolezza e padronanza della materia nelle diverse prospettive e capacità di lettura stilistica e formale delle opere.
- sapere individuare le forme produttive dell'arte, del loro cambiamento e della storicizzazione dello stesso concetto di Arte e di Storia dell'Arte.
- orientarsi nella definizione dei parametri estetici e nella lettura critica dell'arte contemporanea.

COMPETENZE TRASVERSALI (con particolare riferimento all'area metodologica, all'area linguistica e comunicativa, all'area logico-argomentativa) identificate nelle aree:

- linguistica e comunicativa
- storico – filosofico - umanistica

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA E INTERSEZIONI (sulla base dello statuto epistemologico della disciplina)

Aspetto centrale della specificità disciplinare della Storia dell'Arte nel Liceo Classico è sempre stata la capacità di intersezione curriculare e metodologica con altri insegnamenti e specificamente con le materie storico-filosofico e letterarie, necessaria per la comprensione dei nuclei concettuali che spiegano lo sviluppo della civiltà e il riflesso nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori secondo una visione critica della realtà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, ciascun docente proporrà una programmazione che prevede anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando però al massimo trattazioni di tipo monografico ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti su significativi complessi archeologici, architettonici e museali del contesto urbano e territoriale, con riferimenti allo stato di conservazione e di restauro delle opere.

Obiettivi - III Liceo

Conoscenze:

- L'alunno acquisisce contenuti, termini, concetti, metodo di studio, tecniche artistiche.
- I contenuti specifici, relativi allo studio teorico della disciplina sono indicati nella programmazione annuale dei rispettivi docenti.

Abilità:

- Riconoscimento della specificità del linguaggio visivo, attraverso una prima acquisizione di un vocabolario terminologico di base.
- Capacità di osservazione delle forme e dei manufatti artistici, di collocarli nel periodo storico di appartenenza, con una prima definizione di tecniche e materiali usati.
- Capacità di lettura critica nell'analisi delle opere d'arte, con riferimento al contesto storico-culturale di appartenenza e il riconoscimento delle caratteristiche delle singole personalità artistiche.

Competenze:

- l'alunno sa contestualizzare e analizzare l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e riconoscendo i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali
- sa riconoscere il valore estetico e culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

Obiettivi - IV Liceo

Conoscenze:

- L'alunno acquisisce contenuti, termini, concetti, metodo di studio, tecniche artistiche.
- I contenuti specifici, relativi allo studio teorico della disciplina sono indicati nella programmazione annuale dei rispettivi docenti.

Abilità:

- l'alunno migliora le capacità di analisi delle opere e delle competenze linguistiche.
- attua collegamenti interdisciplinari.
- prende coscienza della molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio storico -artistico- culturale nella prospettiva delle opportunità formative e professionali collegate al territorio.

Competenze:

- l'alunno sa contestualizzare e analizzare l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e riconoscendo i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali;
- sa riconoscere il valore estetico e culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

Obiettivi - V Liceo

Conoscenze:

- l'alunno acquisisce contenuti, termini, concetti, metodo di studio, tecniche artistiche.
- I contenuti specifici, relativi allo studio teorico della disciplina sono indicati nella programmazione annuale dei rispettivi docenti.

Abilità:

- Migliora le capacità di analisi delle opere e delle competenze linguistiche con approfondimenti personali e raccordi interdisciplinari.
- L'alunno prende coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio storico -artistico- culturale con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere, nella prospettiva delle opportunità formative e professionali collegate al territorio.

Competenze:

- l'alunno sa contestualizzare e analizzare correttamente l'opera d'arte in modo autonomo e critico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e riconoscendo i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali;

- sa riconoscere il valore estetico e culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.
- sa individuare i nuclei concettuali, le principali tematiche e le tecniche innovative relative all'arte contemporanea.

METODOLOGIA/E – MODALITA' DIDATTICHE E STRUMENTI (secondo biennio e V anno)

La metodologia didattica della disciplina viene impostata nel secondo biennio e V anno su due livelli strettamente correlati tra di loro:

- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

Per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo risulta essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

L'alunno acquisisce la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere e raggiunge conoscenze e competenze adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo professionale negli ambiti correlati alla Storia dell'Arte.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO (secondo biennio e V anno) Per quanto riguarda le strategie e i metodi di recupero a inizio anno e in itinere, le carenze degli alunni saranno recuperate in itinere attraverso degli interventi mirati e personalizzati in orario curriculare.

Le attività di potenziamento si attueranno attraverso eventuali progetti.

VERIFICA E VALUTAZIONE(secondo biennio e V anno)

- Modalità di verifica

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa. In ragione della nuova organizzazione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, nonché dei ritardi dell'inizio delle lezioni, si prevedono n. 1 verifica per il trimestre, e almeno due per il pentamestre.

- Criteri e griglie di valutazione

Griglia di valutazione finale

Impegno	Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto	Profitto
Assiduo, sistematico e volto all'approfon-	Conoscenza dei contenuti. Ampie,	L'alunno prende coscienza della	L'alunno sa contestualizzare e analizzare correttamente l'opera	10	Eccellente

dimento	corrette, complete, ben approfondite e articolate	molteplicità delle manifestazioni artistiche in modo rigoroso, preciso, originale. Utilizza un lessico rigoroso, chiaro, appropriato e specifico del linguaggio visivo.	d'arte in modo autonomo e critico. Riconosce i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali. Evidenzia capacità di analisi autonoma e di sintesi, di approfondimenti personali e raccordi interdisciplinari.		
Assiduo e volto all'approfondimento	Ampie, corrette, complete, approfondite e articolate	L'alunno prende coscienza della molteplicità delle manifestazioni artistiche in modo rigoroso, preciso, originale. Utilizza un lessico rigoroso, chiaro, appropriato e specifico del linguaggio visivo.	L'alunno sa contestualizzare e analizzare l'opera d'arte in modo autonomo e critico. Riconosce i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali. Evidenzia capacità di analisi autonoma e di sintesi, di approfondimenti personali e raccordi interdisciplinari.	9	Ottimo
Costante e sistematico	Complete, corrette, approfondite	L'alunno prende coscienza della molteplicità delle manifestazioni artistiche in modo preciso e originale. Utilizza un lessico chiaro, appropriato e specifico del	L'alunno sa contestualizzare e analizzare l'opera d'arte in modo autonomo. Riconosce i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali. Evidenzia capacità di analisi autonoma e di sintesi, di approfondimenti personali e raccordi	8	Buono

		linguaggio visivo.	interdisciplinari.		
Regolare e costante	Corrette Ordinate Connesse nei nuclei fondamentali	L'alunno prende coscienza delle manifestazioni artistiche in modo corretto. Utilizza un lessico chiaro e appropriato del linguaggio visivo.	L'alunno sa contestualizzare e analizzare l'opera d'arte in modo corretto. Riconosce i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali. Evidenzia capacità di analisi e di sintesi con qualche spunto personale e critico.	7	Discreto
Regolare , ma mirato all'essenziale	Corrette essenziali	L'alunno fa propria la molteplicità delle manifestazioni artistiche in modo semplice, lineare e corretto. Utilizza un lessico accettabile del linguaggio visivo.	L'alunno sa contestualizzare e analizzare l'opera d'arte in modo essenziale. Riconosce i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali.	6	Sufficiente
Superficiale e incostante	Incomplete e/o parzialmente corrette	L'alunno riconosce le manifestazioni artistiche in modo mnemonico e impreciso. Utilizza un lessico superficiale inadeguato non specifico.	L'alunno incontra difficoltà nell'analizzare l'opera d'arte. Riconosce con difficoltà i caratteri stilistici, gli elementi iconografici, le tecniche e i materiali.	5	Non ancora sufficiente
Saltuario	Lacunose con errori concettuali nell'articolazione logica	L'alunno riconosce con notevoli difficoltà le manifestazioni artistiche Utilizza un	L'alunno incontra difficoltà nell'analizzare l'opera d'arte. Riconosce con difficoltà semplici caratteri stilistici ed	4	insufficiente

		lessico superficiale stentato inadeguato e non specifico del linguaggio visivo.	elementi iconografici, le tecniche e i materiali.		
Scarso e occasionale	Frammentarie ,lacunose, con gravi errori concettuali nell'articolazione logica	L'alunno non riconosce le manifestazioni artistiche Utilizza un lessico superficiale stentato inadeguato e non specifico del linguaggio visivo.	L'alunno non sa analizzare l'opera d'arte. Non riconosce caratteri stilistici, elementi iconografici, tecniche e i materiali.	3	Gravemente insufficiente
Nulla	Confuse, frammentarie lacunose, con gravi errori concettuali nell'articolazione logica	L'alunno non riconosce le manifestazioni artistiche . Si esprime in modo confuso.	L'alunno non sa analizzare l'opera d'arte. Non riconosce caratteri stilistici, elementi iconografici, tecniche e i materiali.	1-2-	Gravemente insufficiente

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il seguente piano di lavoro annuale viene redatto in accordo con la formulazione dei Programmi, di cui al d.P.R.908 del 01-10-1982, e “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’art. 10, comma3, del d.P.R. 15 marzo 2010, in relazione all’art.2, commi 1 e 3, del medesimo d.P.R. per l’insegnamento delle “SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE” nel primo biennio, nel secondo biennio e nella quinta classe.

Le finalità generali delle scienze motorie sportive alle superiori sono:

1. generale miglioramento delle qualità motorie individuali (capacità coordinative e condizionali)
2. presa di coscienza e consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti
3. suscitare interesse verso l’esercizio fisico non solo come educazione pre-sportiva ma come educazione al corpo, indispensabile per affrontare gli impegni posti alla normale vita di relazione
4. consapevolezza delle differenze esistenti tra preparazione generale e specifica, del significato dell’importanza della fase di condizionamento prima di ogni attività
5. conoscenza e consapevolezza delle fondamentali norme di igiene, delle corrette abitudini alimentari, delle elementari norme di primo soccorso in caso d’infortunio e delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli incidenti.
6. Per migliorare “ le competenze chiave di cittadinanza” si favorirà l’interazione nei gruppi di lavoro tra classi differenti.

Competenze specifiche in uscita:

Alla fine del quinquennio gli alunni dovranno essere in grado di interagire in modo adeguato e corretto in base alle attività da svolgere, **Consapevolezza del proprio schema corporeo, muoversi correttamente avendo piena consapevolezza del “se” corporeo, in situazioni statiche e dinamiche.**

Competenze trasversali:

- Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- Rispettare regole e consegne
- Assumere comportamenti collaborativi all’interno del gruppo rispettando le differenze
- Ricercare il miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza

Nuclei fondanti della disciplina e intersezioni

- **Consapevolezza** (delle proprie azioni e autocontrollo)
- **Corporeità** (percezione e conoscenza del corpo e delle percezioni)
- **Motricità** (sperimentazioni delle capacità motorie condizionali e coordinative)
- **Relazione** (rispetto di se e dell’altro per una convivenza civile-collaborazione)
- **Salute** (prevenzione per la sicurezza e per la salute personale)

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenza e abilità:

- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere gli effetti di una sana alimentazione

- Conoscere in generale l'utilizzo e la funzione degli apparati del corpo umano
- Conoscere l'utilizzo delle principali regole e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi
- Conoscere le tecniche principali di primo soccorso
- Sapere comprendere ed eseguire in maniera corretta le attività proposte

Metodologia:

L'esperienza che si intende offrire è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideo-motorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi. A tal fine verranno utilizzati, a seconda delle esigenze metodologie globali e/o analitiche. E' indispensabile che la successione degli sforzi risponda alle leggi fisiologiche (gradualità) per abituare i ragazzi a conoscere i propri limiti e le proprie possibilità.

Verifiche e valutazioni

Per quanto riguarda le verifiche verrà utilizzata l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, la valutazione terrà conto dell'interesse della partecipazione alla vita scolastica, del comportamento e dell'adeguata maturità degli allievi nelle attività, nel gioco di squadra e individuali.

Per quanto riguarda le valutazioni il dipartimento si atterrà alla griglia approvata al C.dei D.

Modalità didattiche

Le lezioni saranno prevalentemente pratiche e si svolgeranno all'aperto (Oratorio S. Chiara).

Si favoriranno i lavori nei piccoli e grandi gruppi e le attività sportive di squadra.

Tutti gli alunni, in base alle personali peculiarità e potenzialità, saranno coinvolti nelle varie attività, prevedendo anche collaborazioni con gli alunni delle altre classi.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Anno scolastico 2015/2016

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

L'IRC è un insegnamento religioso "concordatario" liberamente scelto, perciò non si tratta né di una proposta esplicita di esperienza di fede, né tanto meno di un semplice insegnamento dottrinale.

L'IRC risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano - cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a sedici anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Assi culturali di riferimento

I giovani possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte a quattro assi culturali su cui devono ruotare le attività didattiche del biennio :

Asse dei linguaggi : prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Asse storico-sociale : riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Punti nodali del piano di lavoro annuale

- Programmazione didattico-educativa
- Individuazione dei moduli
- Accoglienza, recupero e approfondimento
- Partecipazione a convegni di studio
- Partecipazione a concorsi
- Visita a mostre
- Incontro con esperti esterni
- Autoaggiornamento

Finalità

- Promuovere nell'ambito della scuola ed in conformità alla dottrina della Chiesa, l'acquisizione di un' adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese;
- Promuovere la socializzazione degli allievi per favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società;

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuire a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, autonomia di pensiero e flessibilità mentale;
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità ed all'esperienza della giustizia e solidarietà.

•

Strategie didattiche, Verifiche, Valutazione, Attività extracurricolari, Autoaggiornamento e formazione

Strategie didattiche

La progettazione disciplinare nei curricoli di base sarà di tipo modulare. Essa non sarà rigidamente preconstituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti. A livello metodologico il lavoro didattico sarà conforme ai seguenti criteri:

- lezione frontale (presentazione dei contenuti)
- cooperative - learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi)
- lezione multimediale collettiva
- lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari biblici e documenti Magisteriali

Verifiche Le verifiche saranno effettuate mediante ricerche, interrogazioni, discussioni, interventi

Valutazione

Ai fini della valutazione, si terrà conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica, metodo di studio. Le singole verifiche saranno valutate facendo riferimento alla griglia sotto indicata.

I criteri di valutazione trimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia:

- **Insufficiente:** studio superficiale e demotivato con assenza di capacità analitiche e sintetiche, disinteresse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe.
- **Sufficiente:** profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.
- **Buono:** studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica.
- **Distinto:** studio costante e motivato e talora supportato da ricerche e approfondimenti autonomi; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto e adeguato. La partecipazione all'attività didattica trova positivo riscontro nel globale dialogo educativo.
- **Ottimo:** studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina.

Attività extracurricolari

Uscite didattiche e viaggi di istruzione da concordare con i Consigli di classe in relazione alle esigenze didattiche.

Autoaggiornamento e formazione

I docenti di religione cattolica parteciperanno altresì al piano d'aggiornamento annuale obbligatorio a cura dell'Ufficio Scuola Diocesano, nonché a quei corsi e convegni autorizzati e promossi dall'U.S.R. e dalla Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia per cui le tematiche trattate saranno oggetto di autoaggiornamento.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (O. S. A.)			
Primo biennio- Classi Prime			
Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze abilità e competenze riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico- fenomenologica, biblico-teologica			
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Cultura e religione : origine, significati e classificazione delle religioni; • Le religioni oggi; • alla ricerca di un senso; • l'Ebraismo : le radici del Cristianesimo; • la Bibbia : libro sacro per Ebrei e Cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto sistematico con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità • Approfondimento, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, del valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia • Riconoscimento della specificità della proposta cristiano cattolica, distinta da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconoscimento dello speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele • Conoscenza degli elementi portanti della Bibbia e del suo processo di formazione • Conoscenza degli eventi, dei personaggi e delle categorie più rilevanti dell 'A.T. Conoscenza dei fondamenti della 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione • Porre domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica • Riconoscere e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica • Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale sa riconoscere nella Bibbia l'unicità dell'esperienza del popolo d Israele e della comunità cristiana 	<p>Al termine del primo anno lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole • Confrontarsi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana • Rilevare il contributo della tradizione ebraicocristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, paragonandolo con le problematiche attuali.

	religione e della cultura del popolo ebraico.		
--	---	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (O. S. A.)			
Primo biennio – Classi seconde			
Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze abilità e competenze riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico- fenomenologica, biblico-teologica			
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>• Persona e relazione umana, adolescenza: tempo di crescita</p> <p>• Il mistero di Gesù Uomo-Dio e il Nuovo Testamento</p> <p>• La storia del Cristianesimo delle origini e della sua diffusione nei primi secoli</p> <p>• L' Islam</p>	<p>• Conoscenza essenziale e corretta dei testi biblici più rilevanti dell' Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero</p> <p>• Approfondimento della conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche</p> <p>• Conoscenza dell' origine e della natura della Chiesa, scoperta delle forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, confronto con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente</p> <p>• Ricostruzione degli eventi principali della Chiesa delle origini e della sua diffusione dei primi secoli</p> <p>• Decodificazione del linguaggio simbolico della comunità delle origini</p> <p>• Conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storicoculturale dell' Islam anche in relazione al contesto ebraico - cristiano</p>	<p>Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione e riconoscere il messaggio cristiano come contributo alla formazione dell' uomo e risposta alle sue domande di senso.</p> <p>•Cogliere gli aspetti caratteristici relativi al messaggio e al valore della missione di Gesù e degli apostoli</p> <p>•Cogliere l'importanza del dialogo tra islam e cristianesimo, sapendo riconoscere ciò che unisce le due religioni</p> <p>•Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto, arricchimento reciproco</p> <p>•Consultare correttamente la Bibbia, scoprire la sua ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico</p> <p>• Identificare gli aspetti caratteristici della chiesa primitiva e individuarne gli eventi e i personaggi</p>	<p>Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:</p> <p>• porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;</p> <p>• confrontarsi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;</p> <p>• rilevare il contributo della tradizione ebraicocristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, paragonandolo con le problematiche attuali;</p> <p>• spiegare la natura sacramentale della Chiesa, rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti</p>

		principali	• valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con altre tradizioni culturali
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (O. S. A.) Secondo biennio – Classi Terze			
Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze abilità e competenze riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico- fenomenologica, biblico-teologica			
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • L' uomo,essere che interroga la vita • Stupore e meraviglia • Il senso della vita nelle società agrarie e artigianali di ieri e in quelle industriali e postindustriali di oggi • I nuovi scenari religiosi della società contemporanea • Le principali Confessioni cristiane, Riforma e Controriforma, il dialogo ecumenico 	<p>Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente : prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riflettere criticamente sulla ricerca del significato dell'esistenza e sulle dimensioni costitutive dell'essere umano • Sa riconoscere all'interno della società contemporanea i nuovi scenari religiosi • Sa individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo • Sa riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura • conosce i principali avvenimenti della storia della Chiesa dal Medioevo all'epoca Moderna cogliendo i motivi storici delle divisioni, ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza • Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi • Confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa • Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sulla crisi e sulle domande esistenziali dell'uomo • Confrontarsi con le domande esistenziali • Saper cogliere l'esigenza del senso,saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'essere e dell'agire per elaborare alcuni orientamenti che perseguono il bene integrale della persona • Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura dell'Umanesimo e Rinascimento

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (O. S. A.)			
Secondo biennio – Classi Quarte			
Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze abilità e competenze riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico- fenomenologica, biblico-teologica			
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo e la ricerca della verità • L'etica, la coscienza la legge e la libertà • La ricerca di Dio • L'ateismo e le sue figure • I "luoghi" della crisi e le risposte dell'antropologia cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la Diversità dell'approccio scientifico , filosofico e religioso al problema della verità e delimitare i vari ambiti di ricerca per individuare possibilità di confronto e di rapporto • Le diverse prospettive antropologica – filosofica- teologica sul mistero di Dio • Le linee fondamentali del discorso etico – cattolico della libertà umana • La comprensione che la Chiesa ha di sè, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici istituzionali e carismatici • individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo fede e scienza • Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza • Riconoscere il rapporto esistente tra coscienza -libertà e legge nell'antropologia cattolica con i modelli proposti dalla cultura contemporanea • Riflettere criticamente sull'esperienza della crisi , sulla ricerca del significato dell'esistenza, sulle dimensioni costitutive dell'essere umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo • Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano • Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza • Prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (O. S. A.)			
Monoennio – Classi Quinte			
Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze abilità e competenze riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico- fenomenologica, biblico-teologica			
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Etiche applicate • L'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche • Il dono di se' all'altro: sessualità, matrimoni o e famiglia • Questioni di bioetica • Le relazioni: pace, solidarietà, monodialità • La Chiesa e i 	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale • Le tematiche di bioetica, approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose • Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica , sull'etica 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. • Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita • Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli 	<p>Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e

<p>totalitarismi del '900</p>	<p>sessuale e sulla questione ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; • La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa • Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà • interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa. 	<p>insegnamenti del Magistero ecclesiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie • Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; • Documenta la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia 	<p>un personale progetto di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.
-------------------------------	--	--	---